DOMANDA DI CONTRIBUTO PER L'INTRODUZIONE DI SISTEMI DI CERTIFICAZIONE AZIENDALE

All'Asips Azienda Speciale della Camera di Commercio
di Caserta
Piazza Sant'Anna Pal. Era
81100 CASERTA

PEC: asips@legalmail.it

DOMANDA DI AMMISSIONE AL BANDO

Il/La sottoscritto/a					
Nato a		il			
Residente in		Prov.			
Alla Via		n.			
Tel.		Cell.		e-mail	
Codice Fiscale					
In qualità di titolate/Legale rappresentate dell'impresa					

CHIEDE l'ammissione al bando di concorso in oggetto

relativamente alle spese per la progettazione, l'implementazione e la certificazione dei seguenti sistemi/schemi di gestione:

(segnare con una X)

a) UNI EN ISO 9001:2008 (sistema di gestione per la qualità);

b) UNI EN ISO 14001:2004 (sistema di gestione ambientale);

c) UNI EN ISO 22005:2008 (sistemi di rintracciabilità);

d) D.Lgs 231 del 2001- SA 8000:2008 (sistema di gestione della responsabilità etico-sociale);

e) Certificazione di conformità dei prodotti ai requisiti essenziali di sicurezza e Marcatura CE (nei casi previsti dalla normativa comunitaria);

f) BS OHSAS 18001:2007 (sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro);

g) Sistema integrato qualità ambiente e sicureza (9001/14001/18001)

h) Marchio Ecolabel (Regolamento CE n. 66/2010)

i) Qualificazione SOA

j) Certificazione delle imprese e del personale ai sensi del DPR 43/2012 (Regolamento recante attuazione del regolamento (CE) n. 842/2006 su taluni gas fluorurati ad effetto serra per il conseguimento del cosiddetto "Patentino del Frigorista").

RESPONSABILE DEL PROGETTO E/O REFERENTE INTERNO DELL'AZIENDA

COGNOME				
NOME				
SEDE LEGALE	CITTA'		VIA	
TELEFONO			FAX	
E-MAIL				

L'IMPRESA

DENOMINAZIONE				
SEDE LEGALE	CITTA'		VIA	
SEDE OPERATIVA	CITTA'		VIA	
TELEFONO			FAX	
E-MAIL			PEC	
SITO WEB				
PARTITA IVA/ CODICE FISCALE				
N. REA CCIAA CASERTA		DATA COSTITUZIONE		
N. MATRICOLA INPS		NUMERO MATRICOLA INAIL		
N. ISCRIZIONE CASSA EDILE				

In caso di esenzione dall'iscrizione, va barrato lo spazio ed indicata la causale di esenzione

DURATA PRESUNTA DELL'INTERVENTO (espressa in mesi)	
COORDINATA BANCARIE (saranno utilizzate solo per l'erogazione del contributo)	
ISTITUTO DI CREDITO	
INTESTAZIONE CONTO CORRENTE	
IBAN	

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e successive modificazioni, e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 dello stesso DPR e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

(segnare con una X)

- ❑ che l'impresa di cui è titolare/legale rappresentante rientra nella definizione di micro/piccola/media impresa (ai sensi del decreto del Ministero Attività Produttive del 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. 238 del 12/10/2005);

- che l'impresa è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 38 del d. lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii e di non trovarsi pertanto in nessuna delle situazioni determinanti l'esclusione dal contrarre con le pubbliche amministrazioni di cui allo stesso art. 38[1];

[1] **Art. 38. Requisiti di ordine generale**
(art. 45, dir. 2004/18; art. 75, d.P.R. n. 554/1999; art. 17, d.P.R. n. 34/2000)
1. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:
a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 *(ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011.)* o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 *(ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011.)* ; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; **i soci** o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico **o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci,** se si tratta di altro tipo di società;
(lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), decreto-legge n. 70 del 2011) *(lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)*
c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; **dei soci** o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico **o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci,** se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti **cessati dalla carica nell'anno** antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri **che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione** della condotta penalmente sanzionata; **l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;**
(lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), decreto-legge n. 70 del 2011) *(lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)*
d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; **l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;**
(lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), decreto-legge n. 70 del 2011) *(lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)*
e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
g) che hanno commesso violazioni **gravi**, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; ***(lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), decreto-legge n. 70 del 2011)*** *(lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)*
h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti; ***(lettera così sostituita dall'art. 4, comma 2, lettera b), decreto-legge n. 70 del 2011)*** *(lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)*
i)che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;
m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248; *(disposizione abrogata, ora il riferimento è all'articolo 14 del d.lgs. n. 81 del 2008 - n.d.r.)* ***(lettera così modificata dall'art. 3, comma 1, lettera e), d.lgs. n. 113 del 2007)***
m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
(lettera così sostituita dall'art. 4, comma 2, lettera b), decreto-legge n. 70 del 2011) *(lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)*
m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato **nell'anno antecedente** alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
(lettera aggiunta dall'art. 2, comma 19, legge n. 94 del 2009, poi così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), decreto-legge n. 70 del 2011) *(lettera aggiunta dall'art. 2, comma 19, legge n. 94 del 2009, poi così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)*
m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
(lettera aggiunta dall'art. 3, comma 1, legge n. 166 del 2009)

- di essere consapevole che ai fini dell'ammissione al contributo l'impresa deve essere iscritta al Registro Imprese ed in regola con la denuncia di inizio attività al Rea della Camera di Commercio di Caserta, con sede e/o unità operativa (escluso magazzino o deposito) nella provincia di Caserta;
- di essere consapevole che ai fini dell'ammissione al contributo l'impresa deve essere in regola con il pagamento del diritto camerale ;
- che l'impresa è in regola con le norme in materia previdenziale;
- che l'azienda non è sottoposta a procedure concorsuali quali: fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa;
- di avere preso visione ed accettare integralmente la manifestazione di interesse, in particolare:
  - che non possono usufruire dei benefici della presente manifestazione le imprese che hanno procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
  - che per gli interventi di cui alla manifestazione di interesse l'impresa non può beneficiare di altri contributi e agevolazioni pubblici a qualsiasi titolo;
- che i contributi sono concessi in "regime de minimis", in base al quale l'impresa non può ottenere aiuti di fonte pubblica in detto regime per un importo complessivo superiore a 200.000 euro nell'arco di tre anni (15.000 euro per il settore agricoltura, 30.000 euro per la pesca, 100.000 euro per il trasporto su strada);
- che l'impresa non ha beneficiato né beneficerà di altri finanziamenti o contributi pubblici per le stesse voci di spesa;
- che a carico dell'impresa non sussistono procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
- che le spese, per le quali è chiesto il contributo, saranno acquisite presso fornitori terzi, senza che l'impresa che richiede il contributo si trovi in posizione tale da esercitare il controllo sui fornitori o viceversa;

DICHIARA ALTRESÌ

- che l'impresa **rientra** in uno dei seguenti casi di priorità assoluta rispetto all'ordine cronologico di presentazione delle domande, di cui all'art. 7 del bando ***(segnare la casella di interesse con una X):***

  - a. Imprese confiscate alle organizzazioni criminali re-immesse nel circuito economico;
  - b. Imprese nuove (nella fase start-up) per la gestione di beni confiscati;
  - Imprese in fase di start-up (12 mesi);
  - c. Imprenditori che hanno presentato denuncia alla competente autorità per aver subito un pregiudizio, fisico o mentale, nonché danni materiali, a seguito di reati riferibili alla criminalità organizzata, all'estorsione ed all'usura ed hanno collaborato con la Giustizia fornendo elementi decisivi per la ricostruzione dei fatti e per l'individuazione e/o la cattura dell'autore o degli autori, che hanno presentato domanda e sono stati ammessi ai benefici del Regolamento per il riconoscimento di agevolazioni in favore delle vittime della criminalità e dell'usura;
  - Imprese femminili.

oppure

- ❑ che l'impresa **non rientra** in uno dei casi di priorità assoluta rispetto all'ordine cronologico di presentazione delle domande, di cui all'art. 7 del bando.

SI IMPEGNA

- ❑ a presentare, a progetto attuato, la documentazione probatoria consuntiva come richiesto dall'art. 7 del bando;
- ❑ a comunicare tempestivamente all'Asips ogni eventuale variazione concernente le informazioni contenute nella domanda e nella documentazione ad essa allegata, nonché eventuali variazioni della compagine societaria, di sede, organi deliberativi o procedure di liquidazione volontaria o coatta dell'impresa;
- ❑ a comunicare in forma scritta i contributi in regime di "de minimis" eventualmente ricevuti nel periodo intercorrente tra la data di presentazione della presente domanda e la data di comunicazione di ammissione al contributo;
- ❑ a presentare tempestivamente, su richiesta dell'Asips, documentazione giustificativa delle affermazioni o dichiarazioni rilasciate al momento di presentazione della domanda;
- ❑ a non opporsi ad eventuali controlli presso la sede dell'impresa per la verifica delle dichiarazioni rese, e a collaborare al monitoraggio e alla valutazione dell'esito dell'iniziativa.

ALLEGA

a) autodichiarazione sui contributi in regime di *"de minimis"*;
b) copia di valido documento di riconoscimento *(da allegare in caso di domanda non firmata digitalmente);*
c) nei casi di richiesta di riconoscimento priorità assoluta: documentazione probatoria per le lettere b) e d), ovvero, per la lettere a), estremi identificativi degli atti per consentirne il controllo d'ufficio;
d) preventivo di spesa dell'intervento da effettuarsi;
e) relazione tecnica descrittiva dell'intervento, con indicazione anche della relativa durata (numero di mesi occorrenti);
f) curriculum vitae del consulente o del responsabile di intervento, attestante il possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente bando, reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
g) atto di designazione del responsabile dell'intervento, contenente esplicito riferimento al bando in oggetto, firmato dal rappresentante legale della società di consulenza e corredato dalla fotocopia di un documento d'identità del rappresentante legale che designa. (Il rappresentante legale della società di consulenza che ricopra anche l'incarico di responsabile dell'intervento dovrà esibire una dichiarazione attestante che sarà lui stesso ad assumere l'incarico in questione, dichiarazione corredata dalla fotocopia di un documento d'identità in corso di validità e contenente esplicito riferimento al bando in oggetto).

Informativa ai sensi del D. LGS. 196/2003
Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del d. lgs. n. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di ogni altro procedimento collegato e dà il proprio consenso.

Caserta, _____ FIRMA _____

(*) La sottoscrizione della presente è valida se firmata digitalmente ovvero presentata corredata da copia fotostatica di un documento d'identità valido del dichiarante, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.